I nodi della ripartenza

L'EVENTO

Gennaro Di Biase

Napoli riparte e la ripartenza inizia da Napoli. A sottolinearlo è il ministro del Turismo Massimo Garavaglia, che ieri ha inaugurato la Borsa Mediterranea del Turismo, ossia la prima fiera post-restrizioni in Italia, alla Mostra d'Oltremare fino a domani: «C'è grande emozione a essere finalmente in una fiera in presenza, quindi complimenti al presidente de Negri, abbiamo bisogno dell'esempio di un giovanotto di 80 anni che ci dimostra come fare - ha esordito Garavaglia, soffermandosi poi sull'importanza che settori eventi e vacanze rivestono per la Campania - Se non ripartiva il settore delle fiere l'Italia mandava in fumo 40 miliardi di euro. È un segnale per il Sud, dove la ripartenza va nella giusta direzione: il turismo qui occupa donne e giovani. Qui siamo in presenza perché il governo ha deciso di aprire. Questo consente di fare la prima fiera del turismo a Napoli, ed è un gran segnale per il Sud. Questo è un settore che occupa più giovani e più donne e, quindi, in particolare al Sud la ripartenza del turismo va nella giusta direzione. È un'Italia quasi normale e sappiamo che anche le mascherine hanno i giorni contati».

INODI

Il calendario di eventi è ricco e fitto a Fuorigrotta. C'è il gotha del turismo: 300 espositori e 120 buyers, tanti dei quali sono al lavoro sui nodi del viaggio post-pandemico. «Questa è stata una sfida, per me spiega non a caso Angelo De Negri, fondatore della Bmt, arrivata alla 24esima edizione - le fiere virtuali non esistono. Questo è il momento del turismo di prossimità: stiamo riscoprendo l'Italia. Anche Napoli riparte con il turismo in prevalenza italiano». «Abbiamo bisogno di far lavorare la gente e non lasciarla in cig - ha aggiunto Garavaglia, che ha tra le altre cose appoggiato l'idea di una «stagione allungata», con le strutture che potrebbero restare aperte fino a «novembre» per recuperare dalla crisi - la decontribuzione vale solo per il 2021 per una questione tecnica ma la mia intenzione estenderla ai prossimi tre anni e agli stagionali. Sul Recovery, al settore turistico sono riconosciuti 2,4 miliardi di euro che diventano circa 5 con l'effetto leva e buona parte sono finalizzati al miglioramento della qualità delle nostre struttu-

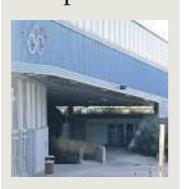
IL PIANO DI RILANCIO **«STAGIONE ALLUNGATA** PER CONSENTIRE **ALLE STRUTTURE DI RECUPERARE** IL TEMPO PERSO»

re. Nella cultura inoltre sono fi-

Turismo, la sfida di Napoli «Tante fiere in presenza»

▶Inaugurata dal ministro Garavaglia ▶Trecento espositori fino a domani la Borsa Mediterranea, prima in Italia De Negri: «Vinta la nostra scommessa»

Ginnastica al Palavesuvio i campionati europei 2024



I campionati d'Europa 2024 di ginnastica artistica, maschile e femminile, qualificanti per i Giochi Ôlimpici di Parigi 2026 si disputeranno a Napoli su decisione del Comitato Esecutivo dell'European Gymnastics. Dopo Roma 1981, gli Europei di Artistica tornano in Italia al PalaVesuvio. Decisiva per l'assegnazione dell'evento la collaborazione della Regione Campania, dell'ARUS - Agenzia Regionale Universiade per lo Sport, del Comune per l'assegnazione dell'impianto, del Coni e di Campania 2000, guidata dal presidente FGI Aldo Castaldo. Una serie vertici coordinati per conto del Presidente Tecchi dal suo vice Rosario Pitton, ha portato alla consapevolezza di poter ospitare la competizione. Le gare si svolgeranno dal 24 al 28 aprile per gli uomini e dal 1° al 5 maggio per le donne anche se le date sono ancora al vaglio della Federazione internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SVOLTA Il ministro Garavaglia con De Negri Newfotosud renato esposito

nanziati treni storici, cammini e infrastrutture: ce ne sono parecchie anche al Sud». Proprio sul tema investimenti si è espresso ieri l'assessore al Turismo di Palazzo Santa Lucia, Felice Casucci: «La ricetta per la ripartenza sta nel rimboccarsi le maniche - spiega - Ora è importante la regia pubblica: gli interventi economici devono essere accompagnati da una partecipazione regionale. Un miliardo sui borghi, il tema della digitalizzazione: questi nodi non sono stati

DA LUGLIO TORNANO LE CROCIERE MSC **NEL NORD ITALIA** PALMUCCI (ENIT) «PUNTIAMO ANCHE SUI LUOGHI MENO NOTI» ancora analizzati con chiarezza con le Regioni».

LE INIZIATIVE

«A fine mese annunceremo un progetto da 18 milioni e mezzo per il turismo - ha dichiarato il presidi Napoli, Ciro Fiola - l'idea è spingere la destagionalizzazione dell'offerta turistica e incentivare gli arrivi da ottobre a dicembre. Interverremo con contributi e sostegni reali». «Sono certo che il Mediterraneo e il Sud sapranno dare risposte importanti - ha detto il sindaco de Magistris - mi auguro che Napoli riparta da dove ci eravamo lasciati nel 2019, quando era prima per crescita turistica». Significativo ieri anche l'apporto delle compagnie di navigazione, Grimaldi e Msc: «Dalla ripartenza delle nostre navi nell'agosto 2020 abbiamo trasportato oltre 70mila passeggeri grazie al nostro protocollo di salute e sicurezza - ha spiegato Leonardo Massa, Managing Director di Msc Crociere, che avrà 3 nuove navi - dal 3 luglio riprenderemo le attività nel Nord Europa». «Dalla pandemia trarremo il meglio - nota il presidente Enit Giorgio Palmucci, che oggi sarà alla Bmt per una conferenza sulla Valorizzazione dei Borghi - il consolidamento dell'undertourism, la tendenza a privilegiare mete poco frequentate o scoprire posti nuovi in quelle mainstream. Strategie dell'ospitalità che vedono approcci rinnovati come il passaggio dal last-minute al last-second (viaggi entro una settimana dalla prenotazione) su mete non pianificate. Tutto questo è sinonimo della voglia indomabile di viaggiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dai bus di Londra agli aeroporti Sorrento pronta a spot fai-da-te

LA STRATEGIA

Massimiliano D'Esposito

Il brand della città di Sorrento pubblicizzato sui caratteristici bus a due piani in giro per le strade di Londra, nell'aeroporto di Monaco di Baviera e nei principali scali italiani. Sono i punti di forza della massiccia campagna pubblicitaria che la giunta del sindaco Massimo Coppola si prepara a lanciare nel tentativo di recuperare presenze turistiche in un dopo-pandemia ancora difficile. Cultura, natura ed enogastronomia sono le leve su cui si punta per rafforzare il «marchio Sorrento» sui mercati nazionali ed esteri, qualificare e differenziare l'offerta, promuovere la destagionalizzazione dei flussi e raggiungere nuove quote di mercato per quella che è la principale industria dell'accoglienza del sud Ita-

TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI

P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571

www.detommasis.it

Consegna a domicilio fino alle 21.30

lia. Attività di marketing per la tano la fetta più consistente delle quale il Comune ha messo sul tavolo poco meno di 500mila euro e che si svilupperà tra i mesi di luglio e settembre. «Sono le prime energiche azioni nell'ambito della promozione del territorio spiega il sindaco - lanciate con l'obiettivo di rendere sempre più competitivo il brand Sorrento sui mercati nazionali ed internazio-

L'INVITO

Il grosso del battage pubblicitario è rivolto al mercato estero, in particolare quello anglosassone. Tra agosto e settembre gli autobus a due piani simbolo della capitale britannica - solo quelli che attraversano il centro di Londra saranno caratterizzati nella parte posteriore da spettacolari immagini della città di Sorrento. Un chiaro invito a raggiungere la Costiera rivolto ai turisti del Regno Unito, che da sempre rappresenpresenze nelle strutture ricettive. Gli operatori turistici sono ancora dell'idea che, una volta superate le restrizioni, i primi a tornare da queste parti saranno proprio loro, da sempre innamorati di questo territorio. Ma al momento per i cittadini britannici vigono ancora restrizioni e per chi viaggia c'è l'obbligo di quarantena al rientro in patria, mentre in Italia il ministro della Salute Speranza ha annunciato che, causa variante Delta, da lunedì scatterà l'isolamento di 5 giorni

AL VIA LA CAMPAGNA **PROMOZIONALE DEL COMUNE: FOTO SPETTACOLARI PER SPINGERE** LE PRENOTAZIONI

per chi arriva dal Regno Unito.

IL VENTAGLIO

Per questo la campagna di mar-keting impostata dal Comune di Sorrento sbarcherà anche all'aeroporto di Monaco di Baviera, uno dei principali scali del Vecchio continente. In questo caso le foto della Costiera scorreranno sugli schermi sistemati lungo le colonne dell'aerostazione. Naturalmente non è stato dimenticato il turismo nazionale, l'unico che al momento può dare qualche garanzia: immagini di Sorrento compariranno negli aeroporti di Roma (Fiumicino e Ciampino) Milano (Malpensa e Linate) e Venezia. Il progetto di promozione punta anche a raggiungere chi risiede in Campania o, comunque, si muove già nel territorio regionale. E così da luglio a settembre i banner campeggeranno nelle stazioni ed a bordo dei treni della Circumvesuviana. Inoltre ci sarà la brandizzazione della biglietteria Eav di piazza Garibaldi. Infine Sorrento sarà presente anche sul retro dei bus in circolazione a Na-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla prima di Cronaca

Quanno se pazzea s'ha da essere serie

Pietro Gargano

nna Sisinella 'a Cianciosa cacciaje n'ata vota 'a capa, mmano teneva nu pettene stritto. "Aggiu liggiuto nun titolo ncopp' 'o Matino, diceva 'Trombi dopp' 'a strazeneca. Ammagari. Ne sapisseve niente?". "Sisinè, io spanteco e

tu me parle d'ammore s'allamentaje 'o Raggiuniere -Arricuordete, quanno se pazzea s'ha da essere serie". "Pe' grazia 'e Ddio i' seria nun so' stata maje" 'a chiudette Sisinella. tiranno cu nu sciato 'a panza 'a dinto e 'o pietto 'a fora. 'O pietto nun ne teneva abbisogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



segreteria centrale@piemmeon line. it-segreteria centralemi@piemmeon line. it-segreteria centralemi.

www.piemmeonline.it



CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5 - 80143 NAPOLI

Tel. 0812473205

IL MATTINO - NAZIONALE - 26 - 19/06/21 ----Time: 18/06/21 22:45

Voglia di normalità

LE TENDENZE

Gennaro Di Biase

La rivoluzione del turismo nel post-Covid. Partono da Napoli, precisamente dalla Borsa Mediterranea del Turismo (prima fiera italiana in presenza dopo il blocco del settore), le novità delle vacanze dopo e oltre il virus. Dall'eco-tourism al boom di assicurazioni: sono diversi gli spunti e gli input arrivati dagli stand dell'evento allestito alla Mostra d'Oltremare, inaugurato dal ministro del Turismo Garavaglia venerdì e che si chiuderà oggi. Cambiano i desideri dei vacanzieri e si rimodulano le offerte degli operatori: si trasforma il turismo a Napoli e da Napoli, ma restano le criticità del settore dopo un anno e mezzo di stop.

ECO-TOURISM E ISOLAMENTO

"Undertourism" (promozione di destinazioni meno sovraffollate), "turismo di prossimità", "vacanza ecosostenibile", "prenotazioni last-second", "stagione allungata fino a novembre". Questi e altri vocaboli del presente e del prossimo futuro si ascoltano tra i padiglioni della Mostra. Tantissimi gli eventi e le discussioni andate in scena in queste ore (con oltre 300 espositori e 120 buyers coinvolti alla Bmt 2021). Per raccontarne alcuni, partiamo ad esempio dallo «scooter elettrico»: «Tanti turisti stanno esprimendo la preferenza di non utilizzare veicoli inquinanti - spiega Carmine Rota della Emobi - li abbiamo già testati in città, a ridosso di via Partenope, dove abbiamo una postazione di bici elettriche. Gli stranieri hanno apprezzato molto lo scooter elettrico, per girare meglio i vicoli, potendo contare su una libertà maggiore di gestire la propria promenade. Nelle grandi capitali europee ci sono già i sali-

Covid, rivoluzione turismo: assicurazioni e mezzi green

▶Borsa Mediterranea, gli operatori

JELINIC (FIAVET) «SEGNALI DI RIPRESA MA SIAMO LONTANI DAI DATI DEL 2019 CI SIAMO MOSSI IN RITARDO»

scendi ad hoc sui marciapiedi. Sul successo dello scooter elettrico incide anche la questione dell'isolamento: i vacanzieri accolgono con favore l'idea di evitare bus condivisi». Non sono pochi, infatti, i tour dei vicoli in bici avvistati ai Decumani nelle ultime settimane. La novità è anche il ritorno ai luoghi

▶Boom di polizze per il rischio virus «Ecco le nuove richieste dei visitatori» chi viene a Napoli vuole più garanzie

> vicini: altro grande tema della vacanza 2021 è infatti il «turismo di prossimità», come ricordato più volte dallo stesso Angelo de Negri, fondatore della Bmt. Gli italiani stanno scoprendo l'Italia, nel post-Covid, specialmente i luoghi "isolati". E in questo senso dell'isolamento vanno letti i boom di vendite delle imbarcazioni e il successo di location come il Trentino: «Non ci sono i dettagli sul ritiro, ma di certo il Napoli verrà a Dimaro dal 15 al 25 luglio, e sono previste due amichevoli - spiega Diego

Decarli, operatore della Val di Sole e responsabile del ritiro - La ripartenza del Trentino coinciderà con la ripresa del turismo da Napoli».

ASSICURAZIONI

Uno dei trend più significativi della Bmt riguarda il desiderio di cautelarsi da parte dei turisti, dopo gli stop improvvisi dei flussi e le chiusure dei confini dell'ultimo anno e mezzo. «La domanda di assicurazioni è cresciuta e crescerà - spiega Palmira De Luca di Ergo Assicurazione Viaggi - il 60% di chi parte sta

scegliendo di assicurarsi. Nel pre-Covid, invece, a optare per la polizza era il 30-40% dei viaggiatori: tanti vacanzieri hanno paura della cancellazione e di quello che può succedere in loco (contagio da Covid o altre malattie)». Ultimo ma non ultimo, resta la crisi: Ivana Jelinic, presidente nazionale di Fiavet, fa luce su alcuni nodi irrisolti nella ripartenza italiana: «Questo è l'anno del mare e del turismo domestico - osserva - Le persone hanno ancora timore che le regole possano cambiare da un momento all'altro. Anche sul green-pass restano dubbi: la piattaforma sarà attiva solo dal primo luglio e l'efficienza del sistema è da testare. Almeno il 30% dell'utenza non si muoverà per timore. Un 25% resterà a casa per ragioni economiche. Ci sono segnali di ripresa, ma siamo lontani dal ritorno alla normalità, e purtroppo Paesi come Grecia, Spagna e Malta si sono mossi prima, rubando fette di mercato turistico internazionale all'Italia. Nel mondo delle agenzie di viaggio e tour operator, nel 2019, c'erano 84mila lavoratori. Oggi si rischia una riduzione del 40% di impiegati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assemblea di Fratelli d'Italia

«Settore strategico in città: va subito rilanciato»

«Sostenere le imprese e il lavoro agevolando le aziende e abbassando la tassazione sul costo del lavoro; facilitare una promozione turistica centralizzata che mettendo a sistema tutte le regioni dia risalto al brand Italia; risolvere il problema delle infrastrutture che penalizzano il Sud»: sono le proposte del coordinamento dell'Assemblea nazionale sul

Turismo, organizzata a Napoli dal dipartimento Turismo di Fratelli d'Italia. «Visitare l'Italia è uno dei primi tre desideri espressi dai viaggiatori altospendenti di tutto il mondo. E Napoli, in Italia, è la destinazione turistica in grado di offrire la proposta più ampia senza i limiti della stagionalità. Ciò malgrado il numero di presenze turistiche

in città si ferma a 3 milioni e 700mila (nel 2019), rispetto ai 30 milioni di Roma. Questo perché il turismo non è mai stato considerato la grande risorsa di Napoli. Ora serve una scossa» dice a tal proposito Luca Ferrari, dirigente nazionale del Dipartimento Turismo di Fdi e responsabile organizzazione a Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Avviso a pagamento

Calcio e glamour, presentato 11 40° Meeting Estate: Incontri Internazionali sui Temi del Calcio

e cultura".

In particolare è stato registrato l'impegno primario nel progetto della Regione Campania, con il Comune di Ariano Irpino, già con-

suggestiva cretamente attivo con la sede dello Stadio programmata "conferenza di Domiziano in nazionale: Hirpinia punto piazza Navona a di partenza e di arrivo". La Roma è stato presentato Città di Napoli, nonché di Oikoumene (Ecumene). Ischia e Lacco Ameno. con il progetto del Comita- il tradizionale 40° Meeting to Nazionale Italiano Fair Estate e Montecalvo Irpino Play per la riconciliazione che ospiterà il 16° Pianedell'Area Mediterranea e ta Donna. Analogamente la "ripartenza" della società sono attivate altre realtà attraverso il binomio "sport dell'Abruzzo (Loreto Aprutino) e della Puglia, con le iniziative tra Foggia e Taranto, oltre alle iniziative dell'Associazione Italia -Israele. Molte le note di apprezzamento, tra cui quella del Presidente del CONI,



Giovanni Malagò.

Durante la conferenza stampa sono intervenuti il presidente nazionale Comitato play: Ruggero Alcanterini, lideatore del "Passaporto per il "Fair Play Capitale della cultura" Rino Testa, l'assessore e il consigliere del Comune di Ariano Irpino Michela Cardinale e Gb Capozzi, il presidente di AGI Sport dott. Ciriaco Puopolo, il delegato di Sport Management Italia dott. Filippo Mincione, il delegato di Media Live dott. Luigi Castaldo e il presidente

del Comitato Fair Play

Campano avv. Franco Campana. In particolare Campana ha illustrato il progetto "Campania sport e Cultura" e soprattutto la quarantesima edizione del Meeting Estate di appuntamento storico tra calcio e glamour. II 40°Meeting Estate coniugherà sport e cultura con una serie di appuntamenti da non perdere: dal "Calcio con amore" vissuto tra il ricordo del passato, il memorial day: Diego-calciatore, l'anniversario del Maestro Enrico Caruso e le nuove speranze del presente e del futuro con "I talenti del

calcio italiano'

Affiancano l'evento le principali istituzioni sportive e culturali, le Istituzioni Pubbliche, a partire dal Comune di Lacco Ameno di Ischia. Offrono, inoltre, il proprio supporto all'evento: l' AGI SPORT- Associazione Giuristi Italiani per lo Sport, la prestigiosa Associazione nazionale "AVVOCATI CALCIO", il C.N.I.F.P. (Comitato Nazionale Italiano Play), Fair

Associazione Benemerita, dal CONI. Prestigiosa anche le partecipazione dell'A.I.C., Associazione Italiana Calciatori, che patrocina il "Premio Talenti D'Italia", delle Edizioni Panini, con la mostra dedicata ai 60 anni delle Figurine, dell'Associazione Italiana Arbitri al suo 110° anniversario, e degli importanti media quali Rai, Skysport, Il Mattino, etc e di tanti, tantissimi amici del mondo dello sport e dello spettacolo.



Imprese & Territori

Lavoro/1

Tensione fra gli autonomi dopo la morte del sindacalista −*p.16*

Lavoro/2

Amplifon, 160 assunzioni di giovani in arrivo −*p.16*



DIESSE DIAGNOSTICA INVESTE

In costruzione il più grande stabilimento italiano nella diagnostica: è quello di Diesse Diagnostica guidata da Massimiliano Boggetti a Monteriggioni. Investimento da 20 milioni.

www.ilsole24ore.com



Commercio, il recupero del 3,8% non colma il baratro del 2020

Confcommercio

Sangalli: «Gli interventi pubblici dovranno ridursi ma serve gradualità»

Giorgetti: «Il +5% del Pil potrebbe essere raggiunto. A fine 2022 i livelli pre crisi»

Enrico Netti

Uno shock che ha bruciato 126 miliardi di euro di consumi, l'11,7% in meno rispetto al 2019. Questo il conto che la pandemia presenta al commercio che vede entrare negli annali il 2020 come il peggiore anno dell'Italia repubblicana. Campagna vaccinale e una Penisola bianca supportano una ripresa della spesa che si preannuncia abbastanza tonica: +3,8% nel 2021. Questi i dati chiave del report «Consumi 2019 - 2021» presentato ieri alla Giunta di Confcommercio con la presenza in streaming di Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico. «Il 2020 ha registrato il peggior dato dal secondo dopoguerra. Un dato su cui pesa la riduzione di circa il 60% della spesa dei turisti stranieri» segnala Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio. Il blocco dei viaggi nell'estate 2020 ha fatto mancare 27 miliardi di spesa dei vacanzieri, di cui 23 concentrati prevalentemente nelle regioni del Centro-Nord, Lazio e Toscana in testa.

A livello nazionale la spesa procapite è calata di oltre 2mila euro rispetto al 2019. Un salto nel passato che porta il calendario dei consumi al 1995. I cali maggiori della spesa pro capite sono stati registrati nel Centro-Nord mentre il Sud nel complesso ha resistito meglio nei mesi dell'emergenza.

Nella seconda parte di quest'anno si gioca la partita della ripresa. Secondo il report dell'Ufficio studi Confcommercio negli ultimi due mesi l'allentamento delle restrizioni e le riaperture dei negozi hanno fatto crescere del 14,2% i consumi a mag-



Chiusi per Dpcm.

I negozi nei centri commerciali sono stati tra i più colpiti dai vari Dpcm che negli ultimi 15 mesi hanno imposto la chiusura obbligatoria delle attività no food



CARLO SANGALLI Presidente di Confcommercio



GIANCARLO GIORGETTI Ministro dello Sviluppo economico

gio consolidando un recupero del Pil al +2,9% a giugno. Non si riusciranno a recuperare tutte le perdite soprattutto se non ripartirà il turismo internazionale mentre la spesa pro capite non riuscirà a recuperare nemmeno un terzo delle perdite accumulate durante la pandemia. Nel suo intervento Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico, prevede che il 5% di crescita del Pil «se tutto va bene potrebbe essere raggiunto. Ma solo alla fine del 2022 torneremo ai livelli pre crisi».

Il presidente di Confcommercio per fare ripartire i consumi chiede «una stagione di robuste politiche attive fondate sulle competenze e su servizi pubblici e privati per l'impiego di qualità - spiega Sangalli -. Resta ferma l'esigenza di un recupero strutturale di flessibilità sul versante dei rapporti di lavoro». In altre parole un no a una manovra sulle imposte. «Va certamente ridotto il cuneo fiscale sul lavoro, ma la questione non può risolversi nello scambio tra meno imposte dirette e più imposte indirette - dice rivolto alla Giunta -. La via maestra è nota: contrasto e recupero di evasione ed elusione insieme al controllo della spesa pubblica. E naturalmente un'equa glo-

bal tax (la web tax ndr). I tempi sembrano ormai maturi».

Con le imprese del commercio che stanno cercando a fatica la via della ripartenza Giorgetti apre a una boccata d'ossigeno per le aziende. «La vicenda relativa alle cartelle esattoriali deve trovare un temperamento sulle sanzioni, credo che il Parlamento stia provvedendo a un rinvio - anticipa -. Ma anche per tutti gli accertamenti che verranno dobbiamo immaginare una sorta di ammortamento su tutto quello che si è accumulato come debito in questo anno e mezzo. Non può essere richiesto alle attività imprenditoriali che escono faticosamente dalla crisi la pronta onorabilità dei debiti».

Si chiama Pnrr la via della ripartenza che dovrà «risolvere, nel nostro Paese, i nodi strutturali di lungo periodo e rilanciare un processo di crescita in affanno da almeno un ventennio - ricorda Sangalli che rivolgendosi a Giorgetti aggiunge -. Per questo, caro Ministro occorre un andati persi confronto più continuo e strutturato 126 miliardi con le parti sociali, a partire dal Tavolo di partenariato previsto nell'ambito della governance del Piano».

> enrico.netti@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA



per il settore

dell'11,7%

PANORAMA

Invitalia, strumenti e nuovi incentivi per le imprese turistiche

Due gli strumenti disponibili per sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, in particolare per il turismo. "Cultura Crea", "On", ma altri operano a più ampio spettro e coinvolgono anche i mondi della cultura e del turismo come "Smart & Star Italia" per l'innovazione e "Resto al Sud" per le Pmi: sono queste le cassette degli attrezzi di cui dispone Invitalia e che possono dare sostegno ancora a nuove imprese.

Se ne è discusso in occasione del convegno, che si è svolto ieri nella giornata inaugurale della XXIV edizione della Borsa Mediterranea del turismo. La Bmt è stata inaugurata dal ministro del Turismo, Massimo Garavaglia. «La prima fiera in presenza ha detto il ministro – è una grande emozione vedere gli operatori ai tavoli vendere l'Italia nel mondo»

L'incontro dedicato agli incentivi alle imprese è stato promosso da Netcoa (associazione di categoria per la creazione e lo sviluppo di impresa che rappresenta le pmi e le startup innovative). Vi hanno preso parte Massimo Calzoni e Vittorio Fresa di Invitalia, Nicola Scotto di Carlo del Museo Civico di Procida; Paolo Iorio, del Museo Correale di Sorrento; Francesco Rippa, di Netcoa; Raffaello Dinacci, presidente del Laboratorio Cultura Innovazione Impresa; Angelo De Negri per la BMT.

«Invitalia non si limita a svolgere un ruolo di erogatore di incentivi, non è solo un bancomat di finanza pubblica, ma vuole erogare servizi di assistenza e accompagnamento alle nuove imprese», ha detto Massimo Calzoni, coordinatore dell'area Promozione networking di Invitalia.

«Cogliamo grande curiosità dei giovani per gli incentivi alle nuove imprese e un forte interesse per conoscerne il funzionamento – dice Raffaello Dinacci vice presidente di Netcoa – Da qui nasce la volontà di fornire indicazioni e assistenza. Solo in Campania abbiamo registrato in pochi mesi 620 candidati all'ascolto in varie occasioni di orientamento imprenditoriale».

Le iniziative di Netcoa continuano nell'ottica del supporto al territorio che è la base dei programmi e progetti del Laboratorio Cultura Innovazione Impresa che con la propria opera costante di valorizzazione e la collaborazione dei propri partner promuove e divulga le azioni e le misure di Invitalia.

Numerose le esperienze citate. La startup "Up2you", a esempio, che invita ospiti di alcuni alberghi a sacrificare la pulizia in camera di una notte per destinare risorse a progetti di rimboschimento, grazie all'utilizzo di una piattaforma tecnologica e di un algoritrmo. Oppure "Immensive", seguita da Netcoa, che sviluppa modelli virtuali con un algoritmo attivo per il miglioramento dei luoghi di lavoro.

_**V.V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cuneo accelera sulla cultura d'impresa

Alba capitale

Mauro Gola confermato dall'assemblea alla guida di Confindustria Cuneo

Filomena Greco

Concetti come la responsabilità sociale d'impresa, il progresso in nome del lavoro e della produzione, la capacità di produrre cultura industriale e modelli di sviluppo, da queste parti, sono cose concrete. È la città di Alba, capitale della Cultura d'impresa, ad ospitare l'assemblea di Confindustria Cuneo che ha confermato alla guida, per il prossimo biennio, il presidente Mauro Gola. «Il racconto d'impresa non è solo un amarcord, ma l'occasione per una forte spinta migliorativa dell'impresa stes-

sa». Impresa riformista, umanesimo industriale sono le parole utilizzate dal presidente Gola in apertura dell'assemblea chiusa dal presidente di Confindustria Carlo Bonomi. «La provincia Granda – sottolinea Bonomi – ha ottenuto un grande riconoscimento con Alba Capitale. Fare impresa è fare cultura e sviluppo e le fabbriche italiane sono qualcosa di unico». La chiave, aggiunge, è l'idea di comunità. «Serve – conclude Bonomi – un patto per l'Italia e una partnerhip forte tra pubblico e privato. Il futuro dipenderà da quello che progetteremo oggi».

La logica del confronto e dello scambio con il territorio ha caratterizzato il "modello Cuneo", provincia che vanta un grado di internazionalizzazione, come emerso dall'ultimo quaderno pubblicato dalla Fondazione Crc sull'economia della provincia, alto: i volumi delle esportazioni locali per addetto, pari a 108mila euro, supera-

no la media nazionale (95mila euro). Grandi multinazionali, come Ferrero o Michelin, accanto imprese profondamente radicato sul territorio, con specializzazioni produttive diverse, dalla meccanica all'automotive, senza dimenticare agroalimentare e vino. Cuneo ha saputo costruire un modello di sviluppo molto particolare, nel quale pesa l'ingegno industriale accanto alla capacità di fare sistema, nonostante i limiti legati ad esempio alle carenze infrastrutturali. Ebbene questo modello ha ancora sfide da cogliere anche sul fronte dell'internazionalizzazione se è vero che la propensione all'export rimane ancora limitata con il 50,3% delle esportazioni fatto da 28 realtà, il 2% delle imprese.

Nuove sfide dunque, nel pieno di una transizione insieme digitale e tecnologica. «Le imprese sono nel pieno della trasformazione tecnologica, ne devono sperimentare forme e strumenti di governo - dice il presidente Gola - per ridefinire la competitività sui mercati locali e globali, ma anche per ridefinire la propria legittimazione sociale, come soggetti protagonisti di un futuro migliore per la collettività» ha sottolineato il presidente di Confindustria Cuneo che ha aperto il dialogo sull'economia e sul ruolo delle imprese portato avanti da Paolo Mieli, Massimo Giannini direttore de La Stampa, da Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore, da Massimo Giletti. Gli indicatori economici a Cuneo – oltre 1.100 le imprese associate a Confindustria - evidenziano un rimbalzo rispetto all'anno nero della pandemia, che ha generato una perdita di prodotto interno lordo di quasi il 7%. Una ripresa a V guidata dalla manifattura con la produzione industriale in recupero di oltre il 5% nel primo trimestre e le esportazioni che risalgono di quasi il 6%.

ACCIAIERIE D'ITALIA

Ex Ilva, nuova protesta dell'indotto a Taranto

Le aziende dell'indotto ex Ilva associate a Confindustria Taranto martedì 22 giugno faranno una dimostrazione, a partire dalle ore 9, davanti alla direzione dello stabilimento Acciaierie d'Italia per «affermare la centralità dello stabilimento siderurgico, sulle cui sorti incombono le imminenti decisioni del Consiglio di Stato» sull'ipotesi di fermata dell'area a caldo. Per le imprese, «non si può cancellare con un colpo di spugna uno stabilimento che rappresenta la storia della città, che caratterizza da 60 anni il tessuto economico-produttivo di Taranto e della sua provincia e che ha distribuito ricchezza per almeno tre generazioni». Né è possibile, aggiungono, «consentire che continui a marciare con le stesse logiche che lo hanno sostenuto finora: occorre intervenire per una riconversione e per far questo esistono risorse e metodologie ben definite, volontà condivise anche dallo stesso stabilimento e progetti già in itinere». Le imprese dell'indotto «da tempo chiedono invano al Governo di essere ascoltate». Intanto, ieri sera, Acciaierie d'Italia ha fatto sapere che si è conclusa con esito positivo l'attività di audit da parte dell'ente accreditato IGQ (Istituto Italiano di Garanzia della Qualità) per il rinnovo della certificazione.